



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Parma



SUI SENTIERI DEI PARTIGIANI NELLA VALLE DEL TARO

Una panoramica escursione tra storia e natura

Direttori di escursione: Santo Rampulla – Eugenio Chiari

28 aprile 2019

Informazioni organizzative

Ritrovo	Parceggio Palasport
Orario ritrovo	07.15
Orario partenza	07.30
Apertura iscr.	18/03/2019
Chiusura iscr.	25/04/2019
Posti disponibili.	30 + lista attesa

Quote Iscrizione

Soci	€ 5,00
Non soci	€ 12,00

Si raggiungerà Belforte con mezzi propri, cercando di ottimizzare i posti auto, essendo limitata la possibilità di parcheggio in loco.

Informazioni Tecniche	
Difficoltà (secondo scala Cai)	E
Dislivelli (metri)	mt +/- 620 mt

Equipaggiamento richiesto: scarponi suola vibram, giacca a vento e berretto, pranzo al sacco, borraccia piena, utili i bastoncini telescopici

Presso la canonica di Belforte, attorno alla figura del prete partigiano Don Guido Anelli "Tito" si riunirono i primi gruppi di ribelli della valle, rifugiatisi sul vicino Monte Molinatico, che si costituirono, nell'estate del '44, nella 2ª Brigata Julia. In questo luogo si riunirono i comandanti delle formazioni partigiane per eleggere un nuovo Comando unico della Resistenza parmense, dopo l'eccidio di Bosco di Corniglio e l'uccisione del Comandante Pablo.

Muoveremo i nostri passi dal borgo, aggrappato ad uno spuntone roccioso cui fanno da corona i ruderi dell'antico castello che presidiava la valle del Taro, già nel XII° secolo. I verdi rilievi circostanti sono interrotti da dorsali di rocce magmatiche su cui la vegetazione non attecchisce e che conferiscono al paesaggio un aspetto desolato. Passeremo accanto ai



Denti di Cumbratina, torrioni ofiolitici che emergono nel bosco come sentinelle in attesa di un assalto.

Tra radure e casolari abbandonati raggiungeremo l'invitante pianoro di San Bernardo: una candida chiesetta insediata sui prati e circondata da una banda di castagni secolari. Il luogo oggi ispira pace e tranquillità ma, il 2 febbraio del '45 fu teatro di un sanguinoso combattimento. Durante un imponente rastrellamento nazifascista un gruppo di partigiani della Julia venne accerchiato in una vicina cascina. Resisterono come poterono e solo quando

esaurirono le munizioni, i nazisti ebbero la meglio.

Oltre una valletta boscosa si risale faticosamente sulla brulla cresta del Groppo della Donna a 1139 metri; di nuovo roccia vulcanica, spaccata in guglie e massi, in uno scenario lunare immerso tra i boschi d'altura.. Faggi e castagni ci accompagneranno ancora fino al panoramico stradello che scende a Belforte. Forse allora qualcuno ci racconterà storie della guerra che fanno ormai di leggenda, come quella del prete volante...

DURATA: 6 ore soste escluse

Informazioni e Avvertenze

Club Alpino Italiano
Sezione di Parma
Viale Piacenza, 40
Tel. 0521. 984901
www.caiparma.it

Il Regolamento delle Escursioni Sociali è visionabile presso la Sede Sociale o sul sito www.caiparma.it a cui si rimanda anche per eventuali aggiornamenti o modifiche del programma.
Gli organizzatori si riservano di variare le date, i percorsi e/o il programma della gita anche in fase di svolgimento.

Gli approfondimenti storici saranno curati da Marco Minardi, Direttore di ISREC di Parma

Per informazioni contattare Santo al 339-7140869 o Eugenio al 328-2555953 o via mail all'indirizzo.eresse1969@libero.it